

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MONTI FERRUCCIO

DOTT. ZAMAGNA GIANLUCA

DOTT.SSA IOTTI PATRIZIA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	18
Fondo Pluriennale vincolato.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
CONCLUSIONI.....	40

Comune di Bagnacavallo

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 05/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bagnacavallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bagnacavallo, lì 05/03/2019

L'organo di revisione
Dott. Monti Ferruccio
Dott. Zamagna Gianluca
Dott.ssa Iotti Patrizia

INTRODUZIONE

I sottoscritti Monti Ferruccio, Zamagna Gianluca, Iotti Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23/04/2018;

- ♦ ricevuta in data 27/02/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 14/02/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione dei comuni in condizione di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021 (D.M del 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa con la quale si riscontra che non sono in essere contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio. Si evidenzia che con sentenza n. 211/2018 del 27/11/2018 il tribunale di Ravenna ha riconosciuto dovuti il compenso per lavoro straordinario durante le elezioni dell'incaricato di P.O. del responsabile del servizio elettorale addebitando inoltre al Comune il 50% delle spese legali. Tali spese rispettivamente di € 577,71 e 1469,87 per un totale di 2.047,58 sono state prudenzialmente impegnate nell'esercizio 2018 in attesa di valutare eventuale ricorso. La loro liquidazione ai sensi dell'articolo 194 del TUEL costituirà riconoscimento di "debito fuori bilancio"
 - la relazione sulla insussistenza di passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 27/06/1996 in relazione al quale il dott. Garelli informa che è in corso di predisposizione il nuovo regolamento di contabilità.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione denominata "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA" partecipata inoltre dal comune di Alfonsine, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. ==
di cui variazioni altri responsabili se previsto ai sensi di legge	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate. Tale verifica non è completa in quanto non tutte le società partecipate hanno ancora riscontrato le rispettive posizioni entro il termine del 10 febbraio come richiesto;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n.48 in data 30/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale

n. 19 del 14/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.873 reversali e n.4.157 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria (i limiti sono previsti dall'articolo 222 del TUEL);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato il ricorso all'indebitamento (riferimenti art. 119 della Costituzione e articoli 203 e 204 del TUEL);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Ravenna S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	5.082.580,07
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	5.082.580,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non essendovi stata tale fattispecie.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	5.082.580,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, ed è la seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità	3.070.744,61	5.083.961,30	5.082.580,07
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.286.871,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	15.755.534,55
Impegni di competenza	-	15.651.160,60
SALDO		104.373,95
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.652.718,91
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	5.043.964,50
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 2.286.871,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	2.286.871,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.832.142,49
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.545.270,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACC. E IMP. IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.083.961,30
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	75.143,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	13.015.745,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.434.984,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.768,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	579.340,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		999.795,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	478.065,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	521.729,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.832.142,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.577.575,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.500.366,88
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	478.065,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.396.212,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.967.196,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.150,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.023.541,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.545.270,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			521.729,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			521.729,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	75.143,54	73.395,62
FPV di parte capitale	2.577.575,37	2.557.849,50

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Descrizione	Importo	Fonti di finanziamento
Acquisizione di beni immobili	2.557.849,50	Risorse proprie/trasferimenti
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	=====	Risorse proprie/trasferimenti
Totale	2.557.849,50	

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per TARI (FCDE 314.000)	2.681.082,71	2.522.547,24
Per trasferimenti in conto capitale dalla regione	825.884,04	825.884,04
Per trasferimenti in conto capitale da comuni	-	-
Totale	3.506.966,75	3.348.431,28

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Rimborso dallo Stato per spese elettorali	47.626,38
Totale entrate	47.626,38
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese elettorali	52.209,70
Totale spese	52.209,70
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-4.583,32

Le entrate da oneri di urbanizzazione e sanzioni al codice della strada non presentano variazioni significative rispetto al trend storico

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.559.313,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.083.961,30
RISCOSSIONI	(+)	3.215.176,52	12.190.615,58	15.405.792,10
PAGAMENTI	(-)	2.046.114,91	13.361.058,42	15.407.173,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.082.580,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.082.580,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.634.484,80	3.564.918,97	7.199.403,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	388.603,93	2.290.102,18	2.678.706,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			76.768,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.967.196,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			4.559.313,23

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per in quanto non è presente tale fattispecie

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.100.270,08	7.365.632,26	4.559.313,23
di cui:			
a) Parte accantonata	2.239.596,85	2.774.231,73	2.004.681,68
b) Parte vincolata	3.218.222,45	3.261.502,04	1.809.625,66
c) Parte destinata a investimenti	1.550.000,00	780.180,84	8.993,68
e) Parte disponibile (+/-) *	92.450,78	549.717,65	736.012,21

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione. Non è presente del disavanzo di amministrazione e non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	4.559.313,23
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018. ⁽⁴⁾	1.968.213,82
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	16.467,86
Totale parte accantonata (B)	2.004.681,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.299,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	198.600,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.513.545,48
Altri vincoli	49.180,68
Totale parte vincolata (C)	1.809.625,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.993,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	736.012,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.583.529,71	3.215.176,52	3.634.484,80	- 733.868,39
Residui passivi	2.649.139,84	2.046.114,91	388.603,93	- 214.421,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 2.286.871,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.286.871,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.026,63
Minori residui attivi riaccertati (-)		738.895,02
Minori residui passivi riaccertati (+)		214.421,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-519.447,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.286.871,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		-519.447,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.832.142,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.533.489,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	4.559.313,23

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	69.221,98	69.780,85
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.921,56	6.987,54
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	75.143,54	76.768,39

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.446.960,75	4.078.091,80
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	130.614,62	889.104,31
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.577.575,37	4.967.196,11

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Alt.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

		FCDE
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.726.987,73
Utilizzo Fondo crediti esubero del FCDE (di cui 1.002.565,03 per crediti stralciati)	-	1.212.773,91
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	454.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.968.213,82

Fondi spese e rischi futuri

Non esistono le fattispecie ad eccezione di quelle indicate nei punti successivi.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri o potenziali mancate entrate di poste iscritte in bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi è la necessità di accantonare risorse per perdite delle aziende speciali e , istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non esiste la fattispecie.

Non vi è la necessità di accantonare risorse a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	IMPORTO
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.606,86
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.861,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.467,86

Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri accantonamenti non essendovi le fattispecie di rischio (passività potenziali)

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *dovrà provvedere entro il 31/03/2019* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 26/06/2017. Entro il 30 gennaio l'ente ha provveduto a trasmettere i dati del monitoraggio del saldo di finanza pubblica relativi al secondo semestre 2018.

L'Organo di Revisione provvederà a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	327.646,00	108.163,00	33,01%	219.483,00	80.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	624.939,96	
Residui riscossi nel 2018	30.480,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui 199.800 stralciati	- 203.500,67	
Residui al 31/12/2018	390.958,43	62,56%
Residui della competenza	219.483,00	
Residui totali	610.441,43	
FCDE al 31/12/2018	292.070,47	47,85%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 27.000,00 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	42.521,00	
Residui riscossi nel 2018	81.010,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	38.489,71	
Residui al 31/12/2018	-	0,00%
Residui della competenza	64.925,68	
Residui totali	64.925,68	
FCDE al 31/12/2018	-	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 2.688,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	338,48	
Residui riscossi nel 2018	1.001,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-662,57	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.347,00	
Residui totali	1.347,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 53.800,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.411.200,77	
Residui riscossi nel 2018	813.780,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui stralciati 285.514,94	-110.352,96	
Residui al 31/12/2018	487.067,60	34,51%
Residui della competenza	952.549,07	
Residui totali	1.439.616,67	
FCDE al 31/12/2018	795.555,97	55,3%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	197.664,89	249.920,11	324.822,91
Riscossione	169.062,69	221.514,99	286.401,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.405,12	
Residui riscossi nel 2018	28.405,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-	0,00%
Residui della competenza	38.421,36	
Residui totali	38.421,36	

FCDE al 31/12/2018

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	238.359,62	245.013,57	230.000,00
riscossione	83.019,05	98.549,94	110.893,20
%riscossione	34,83%	40,22%	48,21%
FCDE	37.156,00	86.000,00	60.000,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	238.359,62	245.013,57	230.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	37.156,00	86.000,00	60.000,00
Altre spese	7.573,37	8.922,40	29.592,77
entrata netta	193.630,25	150.091,17	140.407,23
A) - Art. 2018 c.strada 12,50% - limite	24.203,68	18.761,40	17.550,90
B) - Art. 2018 c.strada 12,50% - limite	24.203,68	18.761,40	17.550,90
C) - Art. 2018 c.strada 25% - limite	48.407,36	37.522,79	35.101,81
A) - Art. 2018 c.strada 12,50% - cons.	30.642,26	42.207,93	66.325,44
B) - Art. 2018 c.strada 12,50% - cons.	26.657,83	33.836,63	136.887,41
C) - Art. 2018 c.strada 25% - cons.	54.563,67	364.332,05	64.359,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.102.052,38	
Residui riscossi nel 2018	113.719,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui 429.608,94 stralciati	-429.494,84	
Residui al 31/12/2018	558.838,24	50,71%
Residui della competenza	129.061,86	
Residui totali	687.900,10	
FCDE al 31/12/2018	548.168,92	79,69%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento con apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 3.391,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.275,22	
Residui riscossi nel 2018	18.017,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui 8.908,59 stralciati	-8.904,36	
Residui al 31/12/2018	2.353,35	8,04%
Residui della competenza	25.193,28	
Residui totali	27.546,63	
FCDE al 31/12/2018	2.353,35	8,54%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
CDC MUSEI E PINACOTECHE	31.919,00	250.859,75	-218.940,75	12,72%	0,41%
CDC SCUOLE D'ARTI E MESTIERI	30.964,00	80.097,00	-49.133,00	38,66%	23,51%
CDC LAMPADE VOTIVE	36.158,00	21.400,00	14.758,00	168,96%	===
CDC ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	36.690,36	109.520,00	-72.829,64	33,50%	37,44%
Totali	135.731,36	461.876,75	-326.145,39	29,39%	13,50%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
1	Redditi da lavoro dipendente	1.310.134,97	1.427.537,46	117.402,49
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.372,85	138.998,60	5.625,75
3	Acquisto di beni e servizi	4.991.315,60	5.206.969,88	215.654,28
4	Trasferimenti correnti	4.036.810,66	4.221.503,43	184.692,77
7	Interessi passivi	165.565,23	158.412,01	-7.153,22
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	172.909,75	141.490,74	-31.419,01
10	Altre spese correnti	130.532,45	140.072,25	9.539,80
TOTALE		10.940.641,51	11.434.984,37	494.342,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (ente soggetto al pareggio di bilancio);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 207.683,17 (Giunta Unione n. 13 del 26/01/2017 e n. 85 del 25/05/2017)
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.635.386,77;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 così determinato:

	Media 2011/2013	rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101	2.001.667,77	1.424.033,20		
Spese macroaggregato 103	10.519,67	12.000,00		
Irap macroaggregato 102	115.463,00	89.518,53		
Altre spese: Segretario in convenzione al 50% con Comune di Russi		54.123,10		
Altre spese: Fondo mobilità Segretario	5.386,00			
Altre spese: CO.CO.CO.	13.058,00			
Altre spese: Macroaggregato 09		106.005,43		
Totale spese di personale (A)	2.146.094,44	1.685.680,26		
(-) Componenti escluse (B)	510.708,00	439.105,84		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.635.386,44	1.246.574,42		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Non esiste la fattispecie relativa a "estinzione di organismi partecipati con l'obbligo di riassumere i dipendenti"

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere da ultimo con verbale n. 8 del 20/09/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 con atto del Consiglio Comunale. n. 80 del 21/12/2017, ha rispettato nell'esercizio 2017 il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, e pertanto per l'esercizio 2018 relativamente ai vincoli in materia di contenimento delle spese si applica il primo comma dell'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017.

Art. 21-bis Semplificazioni – DL n. 50/2017

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.))

Questi i vincoli preesistenti:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 riscontrate sul rendiconto 2018 ammontano a euro 2.997,35

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 158.412,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 2,04%.

Non vi sono interessi annuali relativi a operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,22 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESA IN CONTO CAPITALE - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011				
Missioni	SPESA IN CONTO CAPITALE (Missioni)	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Rendiconto 2018
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	754.368,90	947.087,28	370.962,64
3	Ordine pubblico e sicurezza	25.920,00	28.920,00	28.920,00
4	Istruzione e diritto allo studio	464.331,68	1.257.922,28	454.989,89
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	983.000,00	780.067,17	482.509,23
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.254.000,00	1.479.253,03	154.321,68
7	Turismo	-	23.000,00	22.570,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	351.722,00	311.279,58	58.038,62
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	60.000,00	64.000,00	38.742,31
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.717.990,19	7.470.542,52	649.374,43
11	Soccorso civile	36.402,88	50.567,06	50.564,06
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	189.021,38	275.959,94	85.219,15
	Totale per missioni investimenti	12.836.757,03	12.688.598,86	2.396.212,01

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2018 non vi è acquisto di immobili. La normativa di riferimento per tale fattispecie è rinvenibile al comma 138 articolo 1 Legge 228 del 2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti con riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello considerato:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,09%	1,28%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.698.895,32	8.446.402,46	7.750.773,05
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	-1.252.492,86	-695.629,41	-579.340,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (regolarizzazioni)			-410,94
Totale fine anno	8.446.402,46	7.750.773,05	7.171.021,13
Nr. Abitanti al 31/12	16.686	16.781	16.781
Debito medio per abitante	506,20	461,88	427,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	152.890,02	165.565,23	158.412,01
Quota capitale	1.252.492,86	695.629,41	579.340,98
Totale fine anno	1.405.382,88	861.194,64	737.752,99

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non esiste la fattispecie

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non esiste la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera G.C. n. 19 del 14/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro – saldo – 733.868,39;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro - 214.421.00

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per €. 0,83

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Es.prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I					410.337	688.208	2.378.855	3.477.400
di cui Tarsu/tari	-	-	-	-	226.303	260.765	952.549	1439.617
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	136	-	136
Titolo II				500	9.286	3.488	59.553	72.826
di cui trasf. Stato	-	-	-	500	-	234	636	1369
di cui trasf. Regione							16.450	16.450
Titolo III				11441	380.19	282.585	357.107	1031252
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-	0
di cui Fitti Attivi					1044	1309	25.193	27.547
di cui sanzioni CdS					332.086	226.752	129.062	687.900
Tot. Parte corrente	-	-	-	11941	799.741	974.281	2.795.516	4.581478
Titolo IV	514.979		1500	42.191	140.000	155.802	760.045	1614.517
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-	0
di cui trasf. Regione	492.676	-	-	4.691	140.000	150.000	721594	1508.961
Titolo V	249.222		620.000					869.222
Titolo VI	23.396							23.396
Tot. Parte capitale	787.597	-	621500	42.191	140.000	155.802	760.045	2.507.135
Titolo VII								
Titolo IX	819	312			100.300		9.359	10.790
Totale Attivi	788.416	312	621.500	54.132	1.040.041	1.130.083	3.564.919	7.199.404
PASSIVI								
Titolo I	-	-	-	82	3.769	81838	1788.036	1873.726
Titolo II	-	-	-	63.869	17.797	79.688	350.000	511354
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	0
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	0
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	0
Titolo VII	10.663	1520	2.971	25.700	100.706	-	152.065	293.626
Totale Passivi	10.663	1.520	2.971	89.651	122.272	161.526	2.290.102	2.678.706

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati alla chiusura dell'esercizio

- Non esiste la fattispecie al 31/12/2018. l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio. Si evidenzia che con sentenza n. 211/2018 del 27/11/2018 il tribunale di Ravenna ha riconosciuto dovuti il compenso per lavoro straordinario durante le elezioni dell'incaricato di P.O. del responsabile del servizio elettorale addebitando inoltre al Comune il 50% delle spese legali. Tali spese rispettivamente di € 577,71 e 1469,87 per un totale di 2.047,58 sono state prudenzialmente impegnate nell'esercizio 2018 in attesa di valutare eventuale ricorso. La loro liquidazione ai sensi dell'articolo 194 del TUEL. costituirà riconoscimento di "debito fuori bilancio"

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

- Si evidenzia che con sentenza n. 211/2018 del 27/11/2018 il tribunale di Ravenna ha riconosciuto dovuti il compenso per lavoro straordinario durante le elezioni dell'incaricato di P.O. del responsabile del servizio elettorale addebitando inoltre al Comune il 50% delle spese legali. Tali spese rispettivamente di € 577,71 e 1.469,87 per un totale di 2.047,58 sono state prudenzialmente impegnate nell'esercizio 2018 in attesa di valutare eventuale ricorso. La loro eventuale liquidazione ai sensi dell'articolo 194 del TUEL. costituirà riconoscimento di "debito fuori bilancio"

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ad oggi non tutti gli enti strumentali e le società' controllate hanno riscontrato la richiesta avanzata dall'amministrazione nei termini fissati del 10 febbraio:

Riferimenti partecipate	Note
HERA S.p.A.	Non pervenuta risposta. Nel 2017 in merito ad analoga richiesta la società scriveva di non essere soggetta a tale obbligo in quanto società quotata
TEAM S.r.l.	Pervenuta risposta - non ci sono rapporti di credito/debito dalle reciproche contabilità
BCA POPOLARE ETICA	Non pervenuta risposta
START ROMAGNA S.p.A.	Non pervenuta risposta
LEPIDA S.p.A.	Non pervenuta risposta
ROMAGNA ACQUE S.p.A.	Pervenuta risposta - non ci sono rapporti di credito/debito dalle reciproche contabilità
LA ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L.	Società chiusa al 31/12/2018
AMR CONSORTILE S.r.l.	Pervenuta risposta - non ci sono rapporti di credito/debito dalle reciproche contabilità

Riferimenti partecipate	Note
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.Cons. A.r.l.	Non pervenuta risposta
STEPRA Soc. Cons. A.r.l.	Non pervenuta risposta. Si rilevano i rapporti di credito/debito rilevati dalla contabilità dell'Ente
DELTA 2000 S. Cons. A.r.l.	Non pervenuta risposta
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Pervenuta risposta - si rilevano i reciproci rapporti di credito/debito

Riferimenti ACER	ACER				Riferimenti Comune	Note
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti		
Fattura da emettere per rimborso permessi retribuiti art. 79 D.lgs 267/2000 Venieri Simone periodo settembre dicembre 2018	2.109,52			3.347,20	Cap 3000BO Art. 3261 Impegno 888/1 - Rimborso al datore di lavoro oneri per permessi retribuiti amministratori anno 2018	Impegno assunto in via presunta da rettificarsi in base all'effettiva richiesta
Saldo contributo regionale delibera GR 1600/2016 intervento Via Giorie 46 località Villanova, Bagnacavallo	63.039,17			-		L'importo è iscritto nel bilancio di previsione 2019 a seguito nota della Regione del 2019
Saldo contributo regionale delibera GR 1600/2016 intervento Via Marconi 22 Bagnacavallo	55.000,00			-		L'importo è iscritto nel bilancio di previsione 2019 a seguito nota della Regione del 2019
Saldo contributo regionale delibera GR 1600/2016 intervento Via Donati 5-7 Bagnacavallo	65.000,00			-		L'importo è iscritto nel bilancio di previsione 2019 a seguito nota della Regione del 2019

Riferimenti ASP	ASP BASSA ROMAGNA				Riferimenti Comune	Note
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti		
Finanziamento per la costruzione scuole materne in Bagnacavallo e Villanova (delibera di Giunta Comunale n.70 del 13/05/2010)	565.322,56			565.322,56	Finanziamento per la costruzione scuole materne in Bagnacavallo e Villanova (delibera di Giunta Comunale n.70 del 13/05/2010)	
Ns FATTURA 1/2 del 17/12/2018 per utilizzo camera mortuaria - (coincide con ns debito comprensivo di iva 22%)	4.540,50			5.539,41	IMP. 133/2018 CANONE LOCAZIONE LOCALI CAMERA MORTUARIA ANNO 2018 (pagato nel 2019)	Il credito rilevato da ASP è pari all'imponibile
Debito maturato al 31/12/2018 per Convenzione del 13/03/2017 per attività di addetto stampa		6.750,00	6.750,00		ACC. 218/2018 RIMBORSO PER CONVENZIONE ATTIVITA' ADDETTO STAMPA	
			12.000,00		ACC. 217/2018 QUOTA PARTE UTILE FARMACIA 2018	Da parte di ASP il debito verso il Comune è rilevato dopo l'approvazione del consuntivo 2018

S.TE.PRA Soc. Consortile						
Riferimenti S.TE.PRA	Credit	Debit	Credit	Debit	Riferimenti Comune	Note
				22.475,86	IMP. 772/2018 CANONE LOCAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO AREA NAVIGLIO VIA BAGNOLI ANNO 2018	S.TE.PRA non ha ancora provveduto
				4.427,40	IMP. 1245/2018 SUBENTRO DEL COMUNE DI BAGNACAVALLI IN CONVENZIONE STEPRA/FERSERVIZISPA RIMBORSO A STEPRA DI CANONI CONCESSIONE CORRISPOSTI PER ANNI 2010-2017	S.TE.PRA non ha ancora provveduto
			7.866,08		ACC. 150/1 2018 CONTRIBUTO INCENTIVANTE IMPIANTO FOTOVOLTAICO VIA BAGNOLI (STEPRA) ANNO 2018	S.TE.PRA non ha ancora provveduto

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare dei servizi pubblici locali, mentre ha provveduto ad internalizzare i servizi cimiteriali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.(ricostituzione del capitale sociale)

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con

funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (C.C. n. 48 del 25/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 17/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere a tale data sono:

- Banca Popolare Etica;
- La Romagna Promotion S.R.L.;
- STEPRA Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il collegio ha preso dell'attestazione del Dirigente del Settore Finanziario Responsabile che:

- 1) non si sono rese necessarie le comunicazioni di cui al comma 4 dell'articolo

- 7bis del D.L. 35/2013;
- 2) il Comune di Bagnacavallo ha rilevato sul sistema PCC i pagamenti 2018 delle fatture;
 - 3) nessuna certificazione del credito è stata richiesta nel corso del 2018.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A	Componenti positivi della gestione	€ 13.147.095,74	€ 13.005.696,37
B	Componenti negativi della gestione	€ 13.044.550,82	€ 12.767.617,90
	Risultato della gestione	€ 102.544,92	€ 238.078,47
C	Proventi ed oneri finanziari	-€ 21.281,67	-€ 16.251,86
	Proventi finanziari	€ 137.130,34	€ 149.313,37
	Oneri finanziari	€ 158.412,01	€ 165.565,23
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-€ 202,80	-€ 41.922,83
	Rivalutazioni	€ 51.624,67	€ 25.607,55
	Svalutazioni	€ 51.827,47	€ 67.530,38
	Risultato della gestione operativa	€ 81.060,45	€ 179.903,78
E	Proventi straordinari	€ 1.261.475,74	€ 1.439.483,30
E	Oneri straordinari	€ 398.377,91	€ 1.279.562,54
	Risultato prima delle imposte	€ 944.158,28	€ 339.824,54
	IRAP	98.487,05	94.117,42
	Risultato d'esercizio	€ 845.671,23	€ 245.707,12

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 131.117,36, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Romagna Acque S.p.a.	1,2779 %	55.734,00
Hera S.p.a.	0,05330 %	75.383,36

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.460.758,62	€ 1.581.409,46	€ 1.601.057,06

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 60.433.513,47.

Si evidenzia che nel 2018 tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto il controvalore a patrimonio netto della partecipazione del 36,891% nell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna pari a € 17.866.580,24

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	2018	2017
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	47.625,37	10.120,63
Totale immobilizzazioni materiali	54.903.432,03	54.252.721,09
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.639.669,19	21.772.140,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	94.590.726,59	76.034.982,56
Totale rimanenze	-	-

ATTIVO	2018	2017
Totale crediti	4.319.550,71	3.873.919,41
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Totale disponibilità liquide	5.994.219,31	6.020.480,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.313.770,02	9.894.400,31
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	104.904.496,61	85.929.382,87

PASSIVO	2018	2017
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	78.887.444,58	60.433.513,47
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.467,86	47.244,00
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
TOTALE DEBITI (D)	10.414.935,14	10.295.117,92
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	15.565.649,03	15.153.507,48
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	104.904.496,61	85.929.382,87

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.011.793,12
II	Riserve	75.029.980,23
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.105.933,16
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	6.080.958,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.950.901,16
e	altre riserve indisponibili	17.892.187,79
III	risultato economico dell'esercizio	845.671,23
	PATRIMONIO NETTO	78.887.444,58

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si dovrà impegnare ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto in misura corrispondente alla quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Monti Ferruccio

Dott. Zamagna Gianluca

Dott.ssa Iotti Patrizia



